

VERBALE DEL 29 OTTOBRE 2015



L'anno 2015, il giorno 29 del mese di Ottobre si è riunito presso la propria sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. n° 792539 del 15 Ottobre 2015, per discutere gli argomenti allegati di cui agli O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente A. Tomaselli**, il quale alle ore **09,45** chiama l'appello.

E'assistito dal **Segretario Esperto Amministrativo Sig.ra Anna Maria Geraci**.

Redige il verbale **Istr. Amm.vo Salvatore Mattaliano**.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Cangelosi, Cardella, Colletti, Duminuco, La Valle, Marchese, Sala, Savoca.

Il **Presidente**, verificata il quorum strutturale dichiara aperta la seduta e nell'ambito delle comunicazioni informa che alle ore 11,00 ci sarà un incontro con tutti i presidenti delle circoscrizioni ed esponenti dell'Unesco per stabilire il percorso più congeniale per utilizzare i beni monumentali del territorio. Sempre nell'ambito delle comunicazioni comunica che in merito alla lettera presentata in Consiglio dal Cons. Savoca, di cui ha preso atto, informa di avere inviato una nota al Prefetto, al Sindaco e all'Assessorato e ne dà lettura integrale. Ritene così chiusa la vicenda e invita tutti a non mettere in difficoltà gli uffici e a rispettare le procedure.

Il Cons. **Marchese**, sottolinea che come al solito gli interventi non sono stati eseguiti con accortezza. Chi ha estirpato gli alberi dal marciapiedi di Via Padre Pino Puglisi, avrebbe dovuto raccordarsi subito con chi avrebbe dovuto ripristinare i marciapiedi. Fa comunque i complimenti al Cons. Savoca e agli altri firmatari della lettera, che avrebbe sottoscritto anche lui se fosse stato presente.

Prende la parola il Cons. **Savoca** il quale sottolinea che sono intervenuti con quella lettera per un rischio serio e imminente a seguito di lamentele pervenute e constatate da diversi Consiglieri. Prima di occuparsi delle competenze era necessario intervenire urgentemente perché era presente un pericolo concreto e quando si è redatta la lettera era presente in Vice Presidente. Tutto si è fatto in assoluta buona fede e per il bene dei cittadini.

Interviene il Cons. **La Valle** che concorda con quanto detto dal collega Savoca e aggiunge che in questa città "siamo trattati da terzo mondo" e non c'è nulla di male a pretendere iniziative per l'incolumità dei cittadini.

Alle ore 10,10 esce il Cons. Marchese per impegni istituzionali.

Prende la parola il Presidente **Tomaselli** il quale sottolinea che gli impegni istituzionali si svolgono prioritariamente all'interno del Consiglio e non fuori, per evitare confusione come quella del Cons. Marchese riguardo i marciapiedi di via Puglisi.

Interviene il Cons. **Sala**, e afferma che si sta attenzionando un problema giustissimo e da diversi giorni, ma ci sono altri problemi analoghi a questo. A tale proposito nel 2012 si è aperta una voragine a P.zza

852

Torrelunga che ha lasciato intravedere una vasta cavità con cunicoli. Nella stessa Piazza ieri sera si è notato un grande avvallamento segnalato subito dai cittadini alla Polizia Municipale, che sono intervenuti transennando il luogo, solo dopo una sua personale telefonata. E' a sua conoscenza che nel 2012 è intervenuta la Protezione Civile e ritiene che sia nelle competenze della Polizia Municipale riallertarla. In ogni caso chiede al Presidente una nota ufficiale che informi la protezione civile.

Alle ore 10,15 entrano il Cons. Greco e il Vice Pres. Inzerillo

Il consigliere **Colletti** conferma la gravità della situazione di P.zza Torrelunga e informa di essersi attivato anche lui in veste di cittadino e di consigliere, chiedendo al Presidente di inviare una nota.

Alle ore 10, 17 esce il Cons. Sala.

Prende la parola il **Presidente** e sottolinea che la criticità di p.zza Torre Lunga non è un problema da sottovalutare. Qui non è in gioco solo il disagio procurato alla viabilità, è soprattutto un problema di sicurezza in quanto bisogna valutare la tenuta del manto stradale tenendo conto che questa piazza è attraversata costantemente da mezzi pesanti. Ringrazia il cons. Colletti per avere sollecitato la nota che non è esaustiva del problema perché e da completarsi con la richiesta appena fatta dal cons. Sala al fine di scongiurare qualsiasi problema futuro, forse anche più grave. A Savoca evidenzia che l'incolumità pubblica è un aspetto prioritario e importantissimo della propria azione. Sempre a Savoca sottolinea che non ha mai messo in dubbio la buona fede di nessuno sicuramente tutti hanno sempre agito per l'incolumità dei cittadini e le tante note agli atti dimostrano l'attenzione. Al Cons, Marchese, non può rispondere perché è assente e chiaro però che prima di parlare, certamente in buona fede, doveva informarsi perché non ha ben compreso l'oggetto della discussione. Nei giorni passati si è tanto parlato di questioni morali, di "ego" del Presidente, in realtà l'amministrazione ha voluto ordinare quindi regolamentare l'invio delle note che inequivocabilmente vengono trasmesse per il tramite del Presidente seguendo la prassi corretta dell'iter amministrativo.

Il **Vice Presidente**, ritiene che sia inconfutabile, che in merito alla questione, sia stata comunque la nota a dare una accelerata al problema del marciapiedi di via Padre Pino Puglisi, ribadendo, inoltre che l'incolumità dei cittadini è la sua priorità assoluta. Sulle modalità con le quali si è proceduto, qualora si riscontrassero delle inesattezze, si assume ogni responsabilità. In ogni caso gli resta da chiarire con la D.ssa Lotà quali sono i limiti e gli ambiti nei quali, nel suo ruolo di Vice Presidente, può agire.

Il **Presidente** rispondendo al Vice Presidente Inzerillo in merito all' "accelerata" ricorda che esisteva già una nota che riguardava il marciapiedi e pertanto, su questo, ognuno può fare le proprie valutazioni. Circa i limiti e gli ambiti nei quali si può agire la delibera di giunta comunale numero 48 del 2015 non lascia alcun dubbio e si aggiunge a quanto già stabilito dal regolamento. Il Vice presidente può inviare note d'ordine del presidente dopo averlo informato e solo in caso di assenza o impedimento.

Alle 10.50 escono i Consiglieri Colletti e Greco.

I Consiglieri **Cangelosi** e **Cardella** chiedono la verifica del numero legale. All'appello sono presenti: Cangelosi, Cardella, Duminuco, Inzerillo, La Valle, Savoca e lo stesso Presidente, verificata la mancanza

del numero lega le il Presidente a norma di regolamento alle **ore 10,53** sospende di 1 ora la seduta. Alla
riapertura e presente solo il Presidente Tomaselli, per tanto alle **ore 11,55** il Presidente dichiara chiuso il
Consiglio.



IL SEGRETARIO

(L'Esp. Amm.vo Anna Maria Geraci)

Il Presidente

(Dott. A. Tomaselli)